

Premessa

Le strade all'interno delle località sono luoghi di vita. Servono al transito di veicoli, ciclisti e pedoni, ma sono anche spazi per l'interazione sociale, il commercio, la sosta e lo svago di interi quartieri e paesi. La loro multifunzionalità è una ricchezza da promuovere.

Già dagli anni Novanta gli interventi di moderazione del traffico mirano a migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada, garantendo nel contempo la fluidità del traffico. Da allora molti progetti sono stati realizzati e si sono accumulate utili esperienze. Anche il quadro territoriale e normativo è cambiato. Gli orientamenti federali e cantonali in materia di sviluppo territoriale chiedono di promuovere uno sviluppo urbano di qualità, evitando la continua dispersione degli insediamenti e sostenendo la riqualificazione e la cura degli spazi pubblici. La legislazione ambientale impone il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento fonico. Analogo discorso va fatto in relazione al traffico e alla crescente saturazione delle arterie stradali. Non da ultimo, sono aumentate le esigenze e la sensibilità della popolazione in merito alla tutela del paesaggio e alla qualità di vita nelle città, nei borghi e nei villaggi.

Le nuove Linee Guida sostituiscono la Direttiva sulla moderazione del traffico del 2004 e si adattano al mutato quadro, estendendo il concetto di "moderazione" e integrando quello di "riqualificazione". Se gli obiettivi di garantire un'elevata sicurezza e la fluidità del traffico rimangono prioritari, altrettanta attenzione va data alla cura e alla valorizzazione dell'insieme dello spazio stradale, a beneficio della vivibilità e dell'attrattiva dei quartieri attraversati e del benessere di tutti.



Claudio Zali

Consigliere di Stato

Direttore del Dipartimento del territorio

Scopo e applicazione della Linea Guida

La presente Linea Guida – strutturata in schede tecniche – fornisce le indicazioni per la concezione dello **spazio stradale all'interno delle località** e per la pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi ritenuti necessari.

È indirizzata agli operatori tecnici incaricati di elaborare progetti su **strade cantonali** e costituisce il riferimento principale per l'esame degli stessi da parte dei servizi competenti del Dipartimento del territorio. La stessa costituisce anche la base tecnica di riferimento per i preavvisi cantonali su **strade comunali**. Il documento propone infatti un approccio integrato che considera, oltre alla strada (carreggiata e marciapiedi), il contesto nel suo insieme, sia quello dello spazio stradale, sia quello allargato del quartiere o della località attraversati.

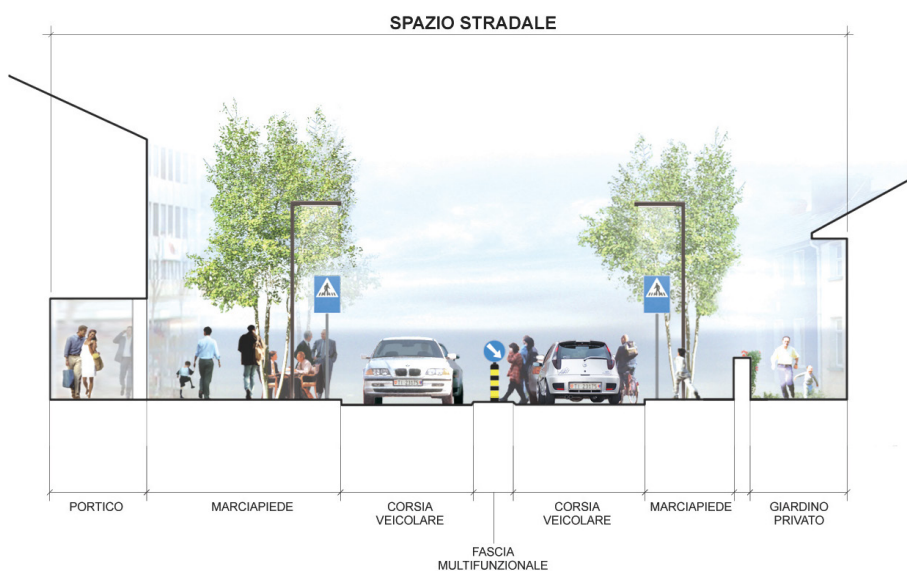
Alla scala dello **spazio stradale** vengono considerate le esigenze legate alla circolazione dei differenti utenti della strada, gli aspetti ambientali (qualità dell'aria, inquinamento fonico), così come le proprietà architettoniche e urbanistiche: caratteristiche dell'edificato, presenza di emergenze architettoniche, di spazi pubblici pregiati, di elementi d'arredo urbano. Sono pure considerate le funzioni e le attività esistenti lungo la strada, per esempio la presenza di residenze, di edifici pubblici, di servizi, di piani terreni con attività commerciali.

Alla scala dell'**abitato** o del quartiere si considerano differenti aspetti quali: la dimensione dell'abitato stesso, la densità di popolazione e posti di lavoro, la rete stradale locale, la presenza di importanti attrattori di traffico veicolare e pedonale, le principali percorrenze, gli attraversamenti, i flussi pedonali e ciclabili e la presenza di linee del trasporto pubblico.

Longitudinalmente, lo spazio stradale all'interno di un abitato ha un inizio e una fine in corrispondenza dei limiti dell'abitato stesso. Questi punti sono definiti **porte** e segnano la transizione tra l'esterno e l'interno di una località.

Spazio stradale all'interno delle località

Per spazio stradale all'interno di una località si intende lo spazio definito dagli edifici e da altri elementi che fiancheggiano una strada. Corrisponde generalmente allo spazio racchiuso fra le facciate e include – oltre alle superfici riservate alla circolazione di veicoli e pedoni – anche i bordi della carreggiata, siano essi pubblici o privati (v. anche norma VSS 640 210). La definizione di questo spazio è disciplinata da più leggi e normative; una visione d'insieme deve essere quindi garantita.

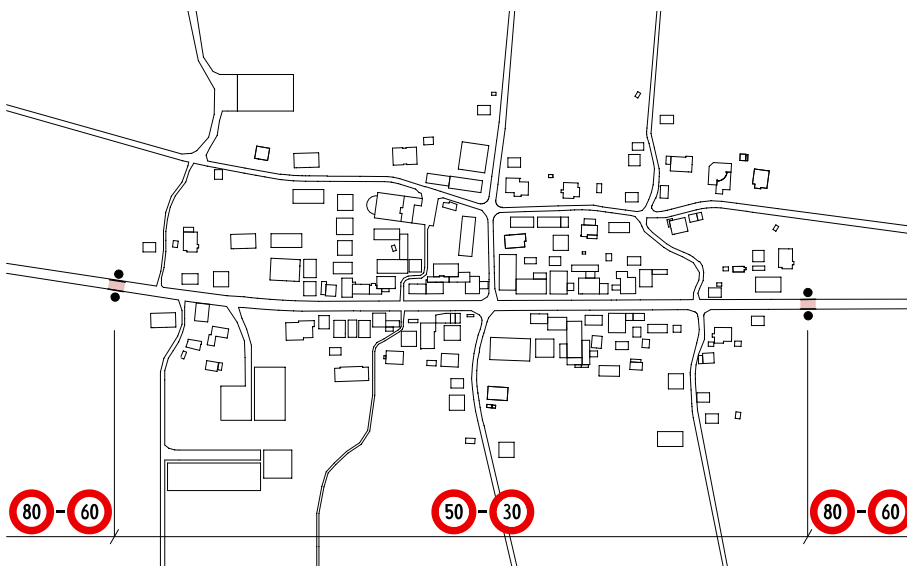


Località o abitato

Per località o abitato si intende un contesto costruito. Una strada può essere considerata interna a un abitato quando le relazioni spaziali e funzionali con esso sono strette e chiaramente riconoscibili. Una località può essere un piccolo paese, come quello schematizzato nell'immagine, ma anche il quartiere densamente popolato di una città.

Porte d'ingresso alle località

Le porte segnalano l'ingresso a una località, per esempio un villaggio. Di regola in corrispondenza delle porte avviene anche il cambio della velocità di cartello (da 80-60km/h a 50-30 km/h).





*I miel pomodoro
A tuo
Big Tasty*